



CONSIGLIO COMUNALE DI TREVISO

Processo verbale della seduta del 21 DICEMBRE 2016

L'anno duemilasedici (2016), addì ventuno (21) del mese di dicembre alle ore 16,25 convocato con la osservanza delle formalità di legge, il Consiglio comunale di Treviso si è riunito nel Salone del Palazzo dei CCC, in seduta pubblica di prima convocazione sotto la presidenza del Presidente Franco Rosi e con l'assistenza del Segretario generale dottore Otello Paraluppi.

Fatto l'appello nominale dei Consiglieri in carica, risultano:

1	Manildo Giovanni	p		18	Negro Giovanni	p	
2	Acampora Davide		r	19	Nieri Michela	p	
3	Basso Giuseppe	p		20	Pelloni Stefano		ag
4	Bozzo Gian Mario	p		21	Pezzato Fabio	p	
5	Caldato Maristella	p		22	Pizzolato Roberto		ag
6	Casagrande Tiziano		r	23	Rocco Nicolo'		r
7	Celotti Silvano	p		24	Roma Marina	p	
8	Chaibi Said	p		25	Rosi Franco	p	
9	Conte Mario		r	26	Tocchetto Maria	p	
10	Da Tos Giancarlo	p		27	Tonella Giovanni		r
11	De Checchi Andrea		r	28	Torresan Giorgio	p	
12	De Zanet Petra		r	29	Vitale Sossio		r
13	Gajo Giovanni Battista	p		30	Zampese Sandro		r
14	Gentilini Giancarlo	p		31	Zanata Domenico		r
15	Gnocchi Alessandro		r	32	Zanussi Daniela	p	
16	Gorza Pretty Raffaella		r	33	Zuliani Giancarlo	p	
17	Iannicelli Giancarlo	p			Totale	19	14

Legenda:

"p" presente all'appello

"a" assente all'appello // "ag" assente giustificato

"r" assente all'appello, entra successivamente in corso di seduta come riportato nel verbale

Il PRESIDENTE, accertata la legalità del numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti in apertura di seduta o giunti successivamente nel corso della stessa, senza diritto di voto, il Vice Sindaco Roberto Grigoletto e gli Assessori: Anna Caterina Cabino, Paolo Camolei, Luciano Franchin, Alessandra Gazzola, Liana Manfio ed Ofelio Michielan.

OGGETTO: Approvazione aliquote TASI, IMU e TARI anni 2017, 2018 e 2019.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di deliberazione indicata in oggetto che di seguito si riporta.

Premesso:

che con legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita e regolamentata l'Imposta Unica Comunale (IUC);

che il Consiglio comunale nella seduta del 31.3.2014 con atto prot. n. 12/14/DCC, ha approvato il regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TARI – TASI, sostituendo integralmente i previgenti regolamenti IMU e TARES;

che il Consiglio comunale nella seduta del 26.12.2015 con atto prot. n. 78/DCC, ha approvato le aliquote dell'imposta IMU e della TASI per gli anni 2016, 2017 e 2018;

che l'art. 1, comma 26 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, ha stabilito per l'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli Enti locali nella parte in cui prevedevano aumenti rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

che il Consiglio comunale nella seduta del 29.4.2016 con atto prot. n. 19/DCC, ha approvato le aliquote dell'imposta IMU e della TASI per l'anno 2016 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

che l'art. 1, comma 683 della legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

che la TARI, istituita dall'anno 2014 ai sensi dall'art. 1, commi dal 641 al 668 della legge n. 147/2013, è direttamente gestita e riscossa dal soggetto affidatario del servizio, a totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

che in materia di TARI, le tariffe per le annualità 2017, 2018 e 2019 saranno determinate dal "Consiglio di Bacino", ente di governo in materia di rifiuti nel quale è confluito il Consorzio Intercomunale Priula;

che la legge di stabilità per l'anno 2017 è in fase di approvazione e, la promulgazione della stessa potrebbe determinare un quadro normativo diverso

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



dall'attuale. Il Comune in tal caso, adotterà le necessarie ed eventuali modifiche di adeguamento alle disposizioni legislative di rango superiore.

Ciò premesso:

Richiamati:

- l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 11, comma 3, del Decreto Legislativo 118/2011 e l'art.172 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'art. 2 del Regolamento sui controlli interni;

Visti i pareri, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, formulati sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Settore Finanza, Partecipate, Risorse Umane;

Si invita il Consiglio comunale a deliberare sul punto dell'ordine del giorno, secondo le proposte della Giunta comunale, così articolate:

1. di applicare per le annualità **2017, 2018 e 2019** per TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali, le aliquote come di seguito specificato:
 - aliquota dello **0,80 per mille, senza detrazione**, per le sole unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze (censite catastalmente nelle categorie A/1, A/8 e A/9) nelle quali il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
 - aliquota dello **0,0 per mille** per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - aliquota dello **0,0 per mille** per gli immobili censiti nelle categorie catastali C/1 (es:negozi) che il soggetto passivo mantenga sfitti o che lo stesso non utilizzi come sede di attività commerciale in proprio;

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



- aliquota dello 0,0 per mille per gli immobili censiti nelle categorie catastali D/3 (es:cinematografi) che il soggetto passivo mantenga sfitti o che lo stesso non utilizzi come sede di attività commerciale in proprio;
 - aliquota del 1,9 per mille per tutti gli altri immobili;
 - aliquota del 1,9 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
 - aliquota del 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - aliquota del 2,5 per mille per i fabbricati che il soggetto passivo abbia dato in comodato gratuito ad ascendenti/discendenti di primo grado (genitori e figli), a condizione che questi ultimi fissino in essa la propria residenza.
2. di applicare per le annualità 2017, 2018 e 2019 per l'imposta IMU (Imposta Municipale Propria) le aliquote come segue:
- aliquota ordinaria del 8,7 per mille;
 - aliquota del 10,6 per mille per gli immobili censiti nella categoria catastale C/1 (es:negozi) che il soggetto passivo mantenga sfitti o che lo stesso non utilizzi come sede di attività commerciale in proprio;
 - aliquota del 10,6 per mille per gli immobili censiti nella categoria catastale D/3 (es:cinematografi) che il soggetto passivo mantenga sfitti o che lo stesso non utilizzi in proprio come sede di attività teatrale, cinematografica, sale per concerti e spettacoli e simili;
 - aliquota del 8,3 per mille per gli immobili censiti nella categoria catastale C/1 (es:negozi) che il soggetto passivo abbia dato in locazione a uso commerciale, come risultante dalla dichiarazione presentata al Comune o che lo utilizzi direttamente per la propria attività commerciale;
 - aliquota del 8,3 per mille per gli immobili censiti nella categoria catastale D/3 (es:cinematografi) che il soggetto passivo abbia dato in locazione per attività teatrale, cinematografica, sale per concerti e spettacoli e simili, con scopo di lucro, come risultante dalla dichiarazione presentata al Comune o che lo stesso utilizzi in proprio come sede di attività teatrale, cinematografica, sale per concerti e spettacoli e simili con scopo di lucro;
 - aliquota del 5,2 per mille per le sole unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze (censite catastalmente nelle categorie A/1, A/8 e A/9) con l'applicazione della detrazione di euro 200,00=, nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
 - aliquota del 7 per mille per i fabbricati che il soggetto passivo abbia dato in comodato ad ascendenti/discendenti di primo grado (genitori e figli), a condizione che questi ultimi fissino in essa la propria residenza. La base

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari che rispettano le condizioni previste dall'art. 1, comma 10 della legge n. 208/2015 che modifica l'art. 13 D.L. n. 201/2011;

3. di dare atto che, in materia di TARI, le tariffe per le annualità 2017, 2018 e 2019 saranno determinate dal "Consiglio di Bacino", ente di governo in materia di rifiuti nel quale è confluito il Consorzio Intercomunale Priula.

Dato atto che ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7 del T.U.E.L. verrà richiesto il parere all'organo di revisione.

Si invita, altresì, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, vista la necessità di rendere operative con decorrenza immediata le disposizioni contenute.

Preso atto che non vi sono interventi, il Presidente procede a dare avvio alla votazione elettronica sulla proposta di deliberazione in oggetto.

VOTAZIONE

Sono presenti il Sindaco e n. 27 Consiglieri essendo entrati dopo l'appello, i Consiglieri: De Checchi, Conte, Zanata, Gnocchi, Rocco, Casagrande, Acampora, Vitale, Tonella, De Zanet, Gorza, Zampese ed essendo usciti i Consiglieri: De Checchi, Gentilini, Gorza.

PRESENTI	28
VOTI FAVOREVOLI	17
VOTI CONTRARI	9
ASTENUTI	1
NON VOTANTI	1

Esprimono voto contrario i Consiglieri: Acampora, Basso, Conte, Da Tos, De Zanet, Gnocchi, Iannicelli, Torresan, Zampese.

Si astiene dal voto il Consigliere Gajo.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Caldato.

Il Presidente, verificato l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza di voti la proposta di deliberazione sopra indicata.

- esce Conte (pres. n. 27) -

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



Il Presidente mette quindi in votazione elettronica l'immediata eseguibilità della deliberazione.

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Sono presenti il Sindaco e n. 26 Consiglieri essendo entrati dopo l'appello, i Consiglieri: De Checchi, Conte, Zanata, Gnocchi, Rocco, Casagrande, Acampora, Vitale, Tonella, De Zanet, Gorza, Zampese ed essendo usciti i Consiglieri: De Checchi, Gentilini, Gorza, Conte.

PRESENTI	27
VOTI FAVOREVOLI	17
VOTI CONTRARI	8
ASTENUTI	1
NON VOTANTI	1

Esprimono voto contrario i Consiglieri: Acampora, Basso, Da Tos, De Zanet, Gnocchi, Iannicelli, Torresan, Zampese.

Si astiene dal voto il Consigliere Gajo.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Caldato.

Il Presidente, verificato l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza dei componenti del Consiglio l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra indicata.

Per quanto sopra riportato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta della Giunta comunale;

acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

visti i risultati delle votazioni, svolte nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di applicare per le annualità 2017, 2018 e 2019 per TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali, le aliquote come di seguito specificato:

- aliquota dello **0,80 per mille, senza detrazione**, per le sole unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze (censite catastalmente nelle

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Ofelio Paraluppi -



categorie A/1, A/8 e A/9) nelle quali il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

- aliquota dello 0,0 per mille per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - aliquota dello 0,0 per mille per gli immobili censiti nelle categorie catastali C/1 (es:negozi) che il soggetto passivo mantenga sfitti o che lo stesso non utilizzi come sede di attività commerciale in proprio;
 - aliquota dello 0,0 per mille per gli immobili censiti nelle categorie catastali D/3 (es:cinematografi) che il soggetto passivo mantenga sfitti o che lo stesso non utilizzi come sede di attività commerciale in proprio;
 - aliquota del 1,9 per mille per tutti gli altri immobili;
 - aliquota del 1,9 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
 - aliquota del 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - aliquota del 2,5 per mille per i fabbricati che il soggetto passivo abbia dato in comodato gratuito ad ascendenti/discendenti di primo grado (genitori e figli), a condizione che questi ultimi fissino in essa la propria residenza.
2. di applicare per le annualità 2017, 2018 e 2019 per l'imposta IMU (Imposta Municipale Propria) le aliquote come segue:
- aliquota ordinaria del 8,7 per mille;
 - aliquota del 10,6 per mille per gli immobili censiti nella categoria catastale C/1 (es:negozi) che il soggetto passivo mantenga sfitti o che lo stesso non utilizzi come sede di attività commerciale in proprio;
 - aliquota del 10,6 per mille per gli immobili censiti nella categoria catastale D/3 (es:cinematografi) che il soggetto passivo mantenga sfitti o che lo stesso non utilizzi in proprio come sede di attività teatrale, cinematografica, sale per concerti e spettacoli e simili;
 - aliquota del 8,3 per mille per gli immobili censiti nella categoria catastale C/1 (es:negozi) che il soggetto passivo abbia dato in locazione a uso commerciale, come risultante dalla dichiarazione presentata al Comune o che lo utilizzi direttamente per la propria attività commerciale;
 - aliquota del 8,3 per mille per gli immobili censiti nella categoria catastale D/3 (es:cinematografi) che il soggetto passivo abbia dato in locazione per attività teatrale, cinematografica, sale per concerti e spettacoli e simili, con scopo di lucro, come risultante dalla dichiarazione presentata al Comune o che lo

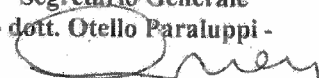
Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -

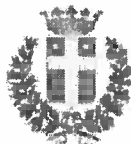


stesso utilizzi in proprio come sede di attività teatrale, cinematografica, sale per concerti e spettacoli e simili con scopo di lucro;

- aliquota del 5,2 per mille per le sole unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze (censite catastalmente nelle categorie A/1, A/8 e A/9) con l'applicazione della detrazione di euro 200,00=, nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
 - aliquota del 7 per mille per i fabbricati che il soggetto passivo abbia dato in comodato ad ascendenti/discendenti di primo grado (genitori e figli), a condizione che questi ultimi fissino in essa la propria residenza. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari che rispettano le condizioni previste dall'art. 1, comma 10 della legge n. 208/2015 che modifica l'art. 13 D.L. n. 201/2011;
3. di dare atto che, in materia di TARI, le tariffe per le annualità 2017, 2018 e 2019 saranno determinate dal "Consiglio di Bacino", ente di governo in materia di rifiuti nel quale è confluito il Consorzio Intercomunale Priula.

Delibera, altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.





CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261

Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore FINANZA, PARTECIPATE, RISORSE UMANE - Servizio TRIBUTARIO E TARIFFARIO Piazza Istituzioni, 49

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE

(art. 49 D.Lgs.n.267/2000)

Treviso,

OGGETTO: Approvazione aliquote TASI, IMU e TARI anni 2017, 2018 e 2019.

Con la presente deliberazione, si propone al Consiglio Comunale di approvare le aliquote TASI, IMU e TARI per gli anni 2017, 2018 e 2019, modificando parzialmente la deliberazione consiliare del 26.12.2015 prot. n. 78/15/DCC allegata alla delibera del consiglio Comunale n. 82/DCC del 16.12.2015 di approvazione del bilancio di previsione triennale per il 2016, 2017 e 2018.

Il Funzionario Responsabile
del Servizio Tributario e Tariffario
Geom. Roberto Perioletto

Ciò premesso,

si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Dirigente del Settore Finanza, Partecipate, Risorse Umane
Coordinatore Area Amministrativa
Dr. Flavio Elia

si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Dirigente del Settore Finanza, Partecipate, Risorse Umane
Coordinatore Area Amministrativa
Dr. Flavio Elia

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO RAGIONERIA
ED ARMONIZZAZIONE
DEI SISTEMI CONTABILI

Stefania Bassi



COMUNE DI TREVISO		
Cat. 4	Cl. 15	Fasc.
N. prot. 137077		
Data prot. 21. NOV. 2016		

Treviso, 21 novembre 2016

Verbale n. 38/2016

OGGETTO: Proposta di deliberazione n. 41-118: Approvazione aliquote TASI IMU e TARI anni 2017-2018 e 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Considerato

- Che l'imposta TARI per gli esercizi 2017-2018 e 2019 è deliberata dal Consiglio di Bacino, ente di governo per la gestione dei rifiuti;
- Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 78/2015 del 26.12.2015 ha approvato le aliquote vigenti dell'imposta IMU e TASI per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- Che è intenzione del Consiglio Comunale provvedere ad una parziale modifica della deliberazione appena sopra citata, alla luce anche della previsione normativa contenuta nella Legge 147/2013 che prevede la possibilità di modificare la regolamentazione della tariffa TASI entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione;

Visti

- I pareri tecnico e contabili favorevoli degli organismi comunali competenti;

Il Collegio esprime parere favorevole

ai sensi dell'art. 239 del TUEL, alla proposta di deliberazione n. 41-118 inerente l'approvazione delle aliquote TASI, IMU e TARI per gli anni 2017, 2018 e 2019, secondo le disposizioni contenute nella L. 208/2015.

Il Collegio dei revisori

dott. Maurizio Venica
(Presidente)

dott. Andrea Da Re
(Componente)

dott. Gianantonio Franceschetti
(Componente)